



I primi passi

Eccoci qui.... al nostro secondo appuntamento con IDRO INFORMA. Sono trascorsi i primi dieci mesi di amministrazione, alcuni di questi li abbiamo impiegati a concludere le attività ed i lavori già avviati da chi ci ha preceduto, altri li abbiamo utilizzati ad analizzare e quantificare le risorse ed i mezzi finanziari a disposizione dell'ente, per poter realizzare ciò che abbiamo indicato nelle nostre linee programmatiche del quinquennio dal 2009 al 2014, senza con questo trascurare la quotidianità. Percepisco nel paese un clima sereno e positivo ed una grande aspettativa nei confronti dell'attuale amministrazione, quest'ultima fondamentale per darci la giusta vitalità; stiamo valutando ogni singolo problema, per predisporre progetti risolutivi da condividere con la popolazione nel segno della trasparenza e del confronto.

A fine gennaio 2010 abbiamo inaugurato la nuova struttura che ospita la scuola dell'infanzia e l'asilo nido. Iniziata dalla precedente amministrazione, da noi ultimata con un inatteso ulteriore impegno di spesa di circa €. 430.000,00.

Siamo in stretto e continuo contatto con la Provincia, affinché realizzi al più presto il nuovo ingresso al paese; inoltre abbiamo chiesto alla stessa la predisposizione di un progetto con relativo finanziamento per la realizzazione di un percorso ciclopedonale che dalla frazione di Lemprato porti al Centro Polivalente, e la realizzazione di un marciapiede nella frazione Tre Capitelli. Riteniamo altrettanto importante il collegamento della nuova tangenziale nel tratto Barghe – Idro.

Con le associazioni ed i gruppi, presenti ed operanti sul territorio, oltre ad una nutrita presenza di volontari, abbiamo organizzato la 1ª manifestazione di Puli...Amo Idro, molto apprezzata sia dai partecipanti che dalla popolazione.

Nel mese di Aprile sarà trasferito a Idro nella nuova sede, di proprietà della Comunità Montana di Valle Sabbia, il servizio di assistenza ai disabili Centro Diurno Disabili (CDD) ed in futuro anche la Casa Alloggio. Struttura in grado di costituire una soluzione semi residenziale e residenziale per rispondere adeguatamente alle esigenze dei suoi ospiti. L'avvio del servizio richiederà dai prossimi mesi un maggior numero di volontari nei servizi sociali, considerato che attualmente per offrire questo tipo di servizi facciamo leva su associazioni di volontariato, rivolgo un pubblico appello alla popolazione affinché offra la propria (anche minima) disponibilità per prestare assistenza a chi ne ha bisogno. Invito chi fosse interessato a contattare l'assistente sociale del Comune di Idro.

La questione legata alle problematiche del lago è ferma ad una nostra lettera datata 9 settembre 2009, inoltrata alla Regione Lombardia con precise richieste di modifica dell'accordo di programma. Abbiamo avuto alcuni incontri chiarificatori, ad oggi nessuna risposta esaustiva, dal prossimo mese inizieremo una nuova azione per far valere le nostre proposte.

Abbiamo dotato la sala consiliare di un proiettore, che sarà utilizzato nelle riunioni del consiglio comunale affinché, attraverso la proiezione di immagini dei documenti oggetto della discussione, il pubblico sia maggiormente coinvolto.

Entro la fine del mese di aprile sarà illustrato e discusso in consiglio comunale il nostro primo Bilancio di Previsione che conterrà un paio di proposte interessanti.

Carissimi concittadini, mostrate l'interessamento per il nostro paese segnalando tempestivamente eventuali disservizi o problemi; avete a vostra disposizione ben dodici consiglieri comunali più il sottoscritto a cui rivolgervi.

Viaggio in Germania

...1 ago d'Idro, un punto blu circondato da verdi di montagne, dove la natura tanto coinvolgente ci abbraccia in un uno scenario mozzafiato.

È il nostro lago. Noi lo conosciamo bene, come siamo ben coscienti di vivere in un ambiente a misura d'uomo, dove è ancora la natura, nonostante la nostra presenza, la padrona incontrastata del nostro quotidiano. Sì, noi lo conosciamo bene, ma ciò che per noi è scontato, per altri non lo è. Così, allo scopo di promuovere la nostra zona e le sue peculiarità, si è mosso anche il Sindaco. Il fine è di quelli importanti, e punta ad un traguardo certo non impossibile, considerato quanto il lago può offrire: incrementare la presenza turistica sulle sponde dell'Eridio, al fine di riuscire a creare nuove opportunità di lavoro nella nostra comunità. Per questo il Sindaco ha scelto un'occasione rilevante: la Fiera del Turismo di Stoccarda in Germania, fiera tra le più grandi d'Europa. Ospite dello stand gestito da Brescia Tourism, all'interno dello spazio "Italia Vacanze" Giuseppe Nabaffa, in veste istituzionale, ha presentato e promosso ai futuri turisti che, speriamo molti, valicheranno il Passo del Brennero, le interessanti

proposte offerte dal territorio: la localizzazione, il contesto ambientale, i borghi antichi, la cultura, le varie possibilità per godere appieno la nostra valle attraverso lo sport e la scoperta dell'ambiente grazie alle passeggiate lungo i sentieri. E, *dulcis in fundo*, la gastronomia, voce importante nel capitolo del turismo di casa nostra. A tale proposito e per dimostrare sul campo le qualità della nostra cucina ai presenti nello stand, il sindaco si è portato in Germania alcuni prodotti della gastronomia nostrana, assaggi che sicuramente avranno ingolosito giornalisti e visitatori. L'opportunità è servita anche per illustrare le linee del

programma dell'Amministrazione nel settore del Turismo e dell'Ambiente, progetti che prevedono la realizzazione di piste ciclabili e aree dedicate a parco, infrastrutture che, come ha spiegato Giuseppe Nabaffa, saranno inserite con criterio nel contesto dell'ambiente naturale. Oggi, la stagione turistica è alle porte. La speranza che nutriamo è che Idro e il lago diventino meta per i vacanzieri italiani e stranieri.

...sperando che i troppi turisti non destino dal lungo sonno nelle profonde acque del lago la nostra amata Idra, emblema del nostro Comune.



Insediato il nuovo tecnico comunale

Il 20 gennaio scorso si è insediato il nuovo tecnico comunale che segue l'edilizia privata: **Fabio Geom Piccini**, nato a Gavardo nel 1983, è originario di Pertica Alta e risiede a Caino.

RICEVE IL PUBBLICO I SEGUENTI GIORNI:

Martedì 10,00-12,00 - **Giovedì** 15,00-17,00 - **Sabato** 11,00-12,00

A breve anche a Idro *la nuova depurazione*

Finalmente sono cominciati i lavori di posa delle opere del collettamento dell'Alta Valle Sabbia che interesseranno anche il nostro Comune. L'intero progetto è stato presentato a margine del Consiglio Comunale dello scorso 28 gennaio dai due ingegneri di A2A Roberto Romano e Francesco Guidi, invitati dall'Amministrazione a presentare il progetto nei dettagli.

Sostanzialmente sono stati mostrati i particolari di due interventi che a breve vedremo realizzare sul nostro territorio. Il primo intervento, che fa parte del comparto generale del collettore centrale della Media-Alta Valle Sabbia, è già in corso d'opera e sta avanzando da Lavenone verso la Pieve di Idro, per proseguire verso Anfo, costeggiando la sponda del lago dove, in alcuni punti del tracciato, verrà realizzata una passerella ciclo pedonale. Il secondo lotto sarà costituito dal collettamento delle fognature interne al paese, che da Crone verranno collegate con il nuovo collettore centrale in prossimità dell'attuale ponte alla Pieve. Quest'opera prevede l'eliminazione del vecchio e obsoleto depuratore sito in prossimità del canale Enel. Le tubazioni raccoglieranno i reflui nel vascone presente nella piazza del mercato a Crone per poi proseguire sotto la passerella, attraversare il canale Enel, continuare sul lungo lago di Lemprato, ancora in via Brescia e in via Roberto Bertini e in fine attraversare la parte terminale del lago per congiungersi alla tubazione principale.

Per l'inizio della realizzazione di questo tratto bisognerà aspettare l'autunno inoltrato. Ultimati tutti questi interventi nel lago d'Idro finiranno solo i reflui della frazione di Vesta che da circa un anno ha un suo depuratore di ultima generazione per la zona di Vesta 2 (al di là del torrente). Per quanto riguarda le opere da realizzarsi in Idro e ad Anfo la Comunità Montana ha delegato il Comune di Idro a condurre la Conferenza dei Servizi necessaria e terminare l'iter amministrativo dell'intera opera. La nuova Amministrazione, in questi mesi, è riuscita a far modificare ai tecnici di A2A il percorso del progetto riguardante il tratto interno al paese.

La modifica è stata generale. Il tracciato dove avrebbero dovuto passare le tubazioni è stato completamente variato. Abbiamo infatti chiesto, e ottenuto che, anziché passare all'interno dell'abitato, sulla strada centrale del paese, i tubi passassero sotto la passerella, evitando in tal modo diverse stazioni di pompaggio. Ricordo che non appena il nuovo impianto di depurazione entrerà in funzione vi sarà l'obbligo per i proprietari delle abitazioni poste entro un raggio di trenta metri dalle nuove condutture di allacciarsi, mentre per le abitazioni più lontane, il Comune, unitamente all'Ato e ad A2A, sta elaborando un piano interno di collettamento che interesserà l'intero paese. Dopo questo intervento si riscontreranno sicuramente miglioramenti non indifferenti sulle qualità delle acque del lago così come è già avvenuto per il fiume Chiese.

Ci vorrà comunque del tempo per percepire effettivamente i vantaggi, soprattutto in attesa che anche Bagolino e Ponte Caffaro si congiungano al nuovo sistema di depurazione.

L'opera di collettamento della media e alta Valle è avvenuta grazie al fondamentale supporto che la Comunità Montana, in questi anni, ha saputo dare ai Comuni, non solo coordinando l'iter, ma anche nel concreto: attraverso l'attività di progettazione e realizzazione degli impianti.

Non mi resta che ringraziare i cittadini di Idro e le associazioni territoriali che in questi anni si sono interessati al problema delle qualità delle acque, sperando che continuino a farlo, perché il loro contributo è risultato fondamentale come stimolo alle Istituzioni preposte alla realizzazione del progetto.

L'unica nota dolente, e speriamo che i cittadini non ce ne vogliano, è che sino alla fine della realizzazione delle opere di collettamento il Comune dovrà rimandare la riasfaltatura dell'intero reticolo stradale, uno dei progetti prioritari per la nuova amministrazione, ma che ovviamente non potrà essere avviato prima che siano terminati i lavori, onde evitare sprechi inutili.

Puli...Amo Idro

Anche l'Amministrazione Comunale di Idro, ispirandosi ad altre realtà, ha pensato ad un'iniziativa che mettesse in moto le energie del volontariato.

Come in molti altri comuni della provincia, che ogni anno dedicano un po' di tempo alla pulizia degli argini dei fiumi, anche noi abbiamo pensato di dedicare alcune giornate al territorio. L'iniziativa è stata chiamata "Puli... Amo Idro", con l'intenzione di sottolineare la necessità di pulire qualcosa verso cui abbiamo grande affezione. Grazie alla disponibilità delle associazioni, il Comune è riuscito ad avviare questo percorso che si spera possa trovare continuità negli anni. L'iniziativa è stata accolta favorevolmente e il riscontro è stato forte e sorprendente.

L'idea, teniamo a sottolineare, non nasce esclusivamente con la finalità di dare una bella pulita ad alcune zone dove spini, rovi e lattine la stavano facendo da padrone, ma ha origine anche dalla necessità di creare un



momento di aggregazione fra i cittadini e le associazioni, che spesso hanno difficoltà a trovare un luogo d'incontro. I cittadini che hanno partecipato si sono portati l'attrezzatura necessaria per il taglio di arbusti e rovi, mentre guanti, sacchetti e benzina sono stati forniti dall'amministrazione che, alle 12.30, ha offerto anche un piccolo spuntino presso il chiosco di Crone.

Il comune ha provveduto anche a fornire una copertura assicurativa ai partecipanti che ne fossero sprovvisti.

Con grande piacere abbiamo constatato un'adesione massiccia; non c'erano i "soliti visi noti", o gli "addetti ai lavori", ma anche molte persone nuove e fortemente motivate. In attesa di tempi migliori, viste le difficoltà economiche dei piccoli comuni come il nostro, le amministrazioni dipenderanno sempre più dal contributo dei volontari per cercare di operare al meglio per effettuare una buona manutenzione del territorio. Anche in futuro l'amministrazione di Idro, che punta molto sulla conservazione e la pulizia del paese, spera di trovare lo stesso favore e la disponibilità dei cittadini per organizzare altre giornate ecologiche.

Oltre al taglio dei rovi, i volontari impegnati in "Puli...Amo Idro", hanno raccolto diversi quintali di immondizia buttata ovunque e sono state rimosse quelle strutture divenute ormai pericolose, come ad esempio i faretti della passerella danneggiati da anni e lasciati incustoditi.

I faretti in questione a breve verranno sostituiti con un'idonea e più appropriata illuminazione che riqualificherà la zona.

Per il momento non ci resta che ringraziare tutte le associazioni intervenute e soprattutto tutti i cittadini che hanno dato un forte segnale di attaccamento al nostro meraviglioso paese.



Comune e Biblioteca... *insieme per Fare*

Le idee sono tante, la voglia di fare copiosa. E allora, cosa manca? Nulla, non manca nulla! Perché anche con risorse scarse (eufemismo) si possono comunque realizzare iniziative interessanti (ci auguriamo), utili (siamo sicuri) e nuove (non trovate?).

Ecco quindi che Comune e Biblioteca insieme hanno messo in pista per questa prima metà del 2010 una serie di iniziative per offrire opportunità di... scappare di casa per qualche sera e lasciare spenta la TV.

Il successo delle prime iniziative ci sta dando sempre maggiore entusiasmo. Tuttavia... siamo sempre alla caccia di nuove idee, magari un po' strambe... Se ne avete qualcuna, sappiate che c'è un gruppo di persone che aspetta il vostro input!

Alessandra, Paola e Alessandro

ROBERTO PIUMINI

Il 18 maggio il noto scrittore Roberto Piumini incontrerà in biblioteca gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Nei prossimi mesi le classi si prepareranno all'incontro con l'autore leggendo i testi proposti nella bibliografia preparata da Francesca, la nostra bibliotecaria. L'obiettivo della giornata è promuovere la lettura attraverso la conoscenza diretta di uno dei più importanti autori italiani di letteratura per l'infanzia. Tra i suoi libri ricordiamo: "Lo stralisco", "Motu-Iti", "Tre sorrisi per Paride", "C'era un bambino profumato di latte" e il recentissimo "L'aria della Gioconda".

INCONTRI CON LA PSICOLOGA ANNA GRASSO ROSSETTI

Si sono conclusi lunedì 08 Marzo i due incontri di psicologia con la Dott.ssa Anna Grasso Rossetti. La partecipazione numerosa ha permesso l'ottima riuscita delle serate, nelle quali sono stati trattati temi quali la comunicazione non verbale, le emozioni, i sogni, le paure, l'interpretazione della scrittura e dei disegni.

CORSO DI FOTOGRAFIA

Il 10 marzo è iniziato il corso di fotografia organizzato dalla biblioteca in collaborazione con il Foto Club 8 Marzo di Vestone. Dalla teoria alla pratica per imparare le migliori tecniche di ripresa, un'uscita sul territorio per mettere a frutto gli insegnamenti appresi nelle

cinque lezioni e una ventina gli aspiranti fotografi. Il corso si tiene tutti i mercoledì presso la Biblioteca Comunale.

"CENA CON DELITTO"... UNO SPETTACOLO FUORI DAGLI SCHEMI

Si terrà il 29 aprile presso la Sala dell'Istituto Alberghiero di Idro una serata sotto il segno del Giallo: "T-killer. La (finta) vera storia della nascita del torrone". I ragazzi, aspiranti cuochi dell'Istituto alberghiero, vi stupiranno con succulente ricette rinascimentali e tra una portata e l'altra..... qualcuno morirà !!! Chi avrà compiuto l'effero delitto? Quale il movente? Quale l'arma utilizzata dall'assassino? A queste domande i partecipanti alla CENA CON DELITTO dovranno dare risposta! In scena la compagnia teatrale Anubis-Quo, inventrice e fantastica esecutrice di questa divertente formula teatrale.

*Per informazioni e prenotazioni:
Comune di Idro: Tel. 0365/83136
I.I.S. Perlasca: Tel. 0365/83741
Biblioteca: bibidro@libero.it*

CONCORSO DI FOTOGRAFIA "OBIETTIVO VALLE SABBIA"

La Biblioteca di Idro, in collaborazione con altre cinque biblioteche del Sistema Nord- Est bresciano, ha organizzato un concorso fotografico, aperto a tutti, avente come tema la montagna valsabbina. Tre le sezioni: paesaggio, sport, arte e folclore. Il 18 aprile la premiazione dei vincitori presso il Ri-

fugio Nasego di Casto con la partecipazione straordinaria dello "sky-runner" Roberto Ghidoni. Le fotografie pervenute saranno oggetto di una mostra itinerante presso alcune biblioteche della Valle Sabbia.

ARRIVANO LE "OCCASIONI DI CULTURA 2010"

Grandi personaggi in arrivo ad Idro per la rassegna "Occasioni di cultura 2010" che vede il Comune e l'I.I.S. Perlasca ancora insieme per promuovere incontri con testimoni privilegiati (brenciani) del panorama culturale italiano. Questi incontri si terranno presso l'Aula Magna del Centro Polivalente.

Lunedì 19 aprile alle 20,30 giungerà ad Idro Massimo Mucchetti, vicedirettore del Corriere della Sera, per una serata dal titolo "C'è del buono nella crisi? Come potranno cambiare la società e le imprese".

Lunedì 10 maggio sarà la volta della nota scrittrice Marta Boneschi che, sempre alle 20,30, ci guiderà in un interessante excursus sulla famiglia Italiana ("Quando c'è amore c'è famiglia").

Chiude il ciclo la serata del 21 maggio organizzata dall'Associazione La Pira, con l'economista Marco Vitale ed il ricercatore Giuseppe Gabusi che, insieme a Paolo Barbiani, parleranno di "Democrazia e mercato dopo la crisi finanziaria".

"SICUREZZA DELLA MONTAGNA INVERNALE"... ASPETTANDO VERSO LA CIMA

Grande successo di pubblico per l'incontro tenutosi nell'aula magna del centro polivalente con Giulio Pedretti il 19 febbraio scorso. Circa 200 persone hanno partecipato a questa iniziativa resa possibile dalla disponibilità delle sottosezioni CAI di Bagolino, Odolo e Vestone. Come affrontare la montagna in inverno? Come valutare i rischi valanga? Un utile prologo al ricco carnet di manifestazioni del percorso "Verso la Cima".

La biblioteca... in cortile

Un cortile diventa un crocevia di cultura, arte, folclore, intriso di vecchie e nuove emozioni che con vivacità alterne determinano la storia di genti, famiglie e paesi. Forse per questo la festa dei cortili di Idro è riuscita a trasmettere un eccezionale interesse anche senza sovrabbondare di promozione e clamore pubblicitario. Grande è stato il riscontro avuto dalla Biblioteca Comunale che ha voluto proporre, in uno degli splendidi cortili di Crone, un invito al libro e alla lettura attraverso un'esposizione assistita. Le volontarie che hanno animato gli stand, intrepide e incuranti della temperatura rigida, hanno avuto un intenso da fare sfoderando costantemente un caldo sorriso, a volte forse anche aiutato da qualche provvidenziale buon bicchiere di tè e vin brulè. Ma più di tutto a gratificare il gruppo è valso l'incessante afflusso di persone a dimostrazione che la cultura desta un interesse in costante crescita e in grado di arricchire qualsiasi contesto. La serata è stata coordinata in maniera impeccabile e ha previsto la gestione del mercatino del libro nuovo e usato, la proposta del laboratorio di origami e la lettura di libri per bambini grazie alle operatrici del Sistema Bibliotecario. Nel cortile erano anche presenti i bellissimi "lavoretti" degli alunni della scuola primaria ai quali si sono aggiunte le "esecuzioni" dolciarie di mamme e maestre. Il tutto ha riscosso il gradimento degli intervenuti che hanno potuto anche am-

mirare il prezioso scorcio di paese e il cortile messo a disposizione per gentile concessione della premurosa proprietaria Lucia. Alla fioca luce dei bracieri e soprattutto al loro flebile calore si sono sciolti discorsi fatti di ricordi e sentimenti che hanno reso l'intera festa una

dei migliori momenti di folclore valsabbino.

Un grazie a: Paola, Ignazio, Valentina, Francesca, Antonia, Simona, Alessandro, Cristiano, Sara, Cristian, Fausta, Enzo, Barbara, Maria, Denisa.



Il Piano del Diritto allo Studio 2009/2010

Il Piano del Diritto allo Studio è lo strumento di programmazione annuale attraverso il quale l'Amministrazione Comunale garantisce e sostiene l'azione delle Istituzioni Scolastiche.

Citando la Legge Regionale n. 31/1980, l'Amministrazione Comunale è cioè chiamata a porre in essere interventi diretti a facilitare la frequenza alle scuole materne e dell'obbligo, a consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori svantaggiati, ad eliminare i casi di evasione scolastica, a favorire le innovazioni educative e didattiche, a fornire un adeguato supporto per l'orientamento scolastico, a favorire il completamento e la prosecuzione degli studi ai capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.

Queste finalità, tanto importanti quanto generali, richiedono atti concreti e impegni precisi per garantire che i principi generali trovino una reale ed effettiva applicazione. Questo soprattutto in un periodo difficile come quello attuale, con le Istituzioni Scolastiche messe a dura prova dalle necessità di riforma da un lato e dalla difficile congiuntura economica dall'altro.

Tuttavia l'Amministrazione Comunale ha voluto ribadire che anche e soprattutto nei momenti difficili, è sugli adulti di domani che dobbiamo investire, poiché quanto più essi saranno preparati e forti di conoscenze, tanto più potranno essere la forza trainante per un futuro migliore.

L'attuazione del Piano di Diritto allo Studio 2009/2010 si sviluppa in tre ambiti: A) Servizi generali; B) Interventi diretti; C) Altre attività

A) SERVIZI GENERALI

A.1) SERVIZIO TRASPORTI (ART 3 L.R. 20.03.1980, N.31)

Il comune di Idro organizza il servizio di trasporto per gli alunni abitanti nelle località più decentrate rispetto alla posizione delle scuole Primaria, Secondaria, della Scuola dell'Infanzia e del Centro Scolastico Polivalente.

Per garantire una maggior sicurezza nel trasporto dei bambini della scuola dell'infanzia, il Comune assicura il servizio di assistenza sullo scuolabus.

Ciò avviene mediante l'impiego di personale dipendente o di personale volontario.

Il servizio nel suo complesso viene gestito tramite appalto. L'importo annuo dell'appalto ammonta a € **55.994,40 (al netto di IVA).**

La ditta già aggiudicataria dell'appalto triennale per gli anni scolastici 2008/2009-2009/2010-2010/2011, è la ANTARES di Tavelli Cesare & C. di Idro.

A.2) SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA (D.M 31/12/1983)

Il servizio a domanda individuale di refezione scolastica viene garantito agli studenti della Scuola dell'Infanzia e dell'Asilo Nido, nonché per gli studenti della Scuola Secondaria di 1° Grado. Il servizio rivolto alla Scuola dell'Infanzia ed all'Asilo Nido, è svolto da personale dipendente del Comune, in conformità con le tabelle dietetiche approvate dall'ASL. Gli alimenti usati provengono da fornitori qualificati che ne attestano la qualità.

Possono essere somministrati pasti specifici per bambini con allergie/intolleranze alimentari certificate e per esigenze di tipo etnico/religioso.

Esso è erogato dal lunedì al venerdì.

Il servizio rivolto alla Scuola Secondaria è per ora appaltato alla Fondazione Passerini, che si occupa di distribuire pasti caldi nelle sole giornate del tempo pieno.

A.3) SERVIZIO DI ASSISTENZA DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

E' obbligo del Comuni intervenire nell'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap in scuole di ogni grado, sancito dall'art. 13 - comma 3 - della L. 104/1992. L'attività comprende tutte le prestazioni necessarie alla permanenza del ragazzo presso la struttura scolastica, alla sua più completa socializzazione e alla realizzazione di progetti educativi individualizzati.

Gli interventi vengono condotti con personale qualificato, reperito tramite convenzione con la Comunità Montana di Vallesabbia.

I casi sono segnalati a cura del servizio handicap dell'ASL o direttamente dalla scuola che, in collaborazione con il Servizio Sociale Comunale, si attiva per la valutazione dei casi e la formulazione dei progetti individualizzati, avvalendosi dell'apporto di tutte le figure specialistiche necessarie. La spesa a carico dell'Amministrazione Comunale ammonta a circa € **4.400.**

A.4) SPESE DI INVESTIMENTO SUGLI EDIFICI SCOLASTICI

Il Comune sta sostenendo rate annuali di ammortamento dei mutui contratti per gli interventi di:

- 1) "Ristrutturazione Scuola Elementare": il costo complessivo dell'intervento è stato di **€ 1.594.517,70** e le rate di ammortamento per l'anno 2010 ammontano ad **€ 63.423,25**.
- 2) "Costruzione nuova Scuola dell'infanzia": il costo complessivo dell'intervento sarà di **€ 1.765.872,83** e le rate di ammortamento per l'anno 2010 ammontano ad **€ 68.193,92**.

B) INTERVENTI DIRETTI**B.1) SERVIZIO DI PRIMA INFANZIA/ASILO NIDO**

L'Amministrazione Comunale ha proceduto nel mese di gennaio 2010 all'istituzione dell'Asilo Nido Comunale per dare sostanza e continuità ad un servizio in precedenza gestito dall'Associazione "Amici della Scuola Materna di Idro", sia pure con il sostegno della stessa Amministrazione Comunale. All'interno del nido viene data prosecuzione alla sperimentazione del servizio di "Sezione Primavera", avviata dall'anno scolastico 2007/2008 in attuazione della Legge 296/2006 e dell'accordo della Conferenza Unificata Stato-Regioni-Autonomie Locali del 14/06/2007, e intesa come servizio integrativo per bambini di età compresa tra i 24 ed i 36 mesi.

B.2) SCUOLA DELL'INFANZIA

E' totalmente a carico del Comune la gestione dell'immobile in cui è ospitata la Scuola dell'Infanzia statale. Il Comune sostiene i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria, i costi delle utenze elettriche, gas e telefoniche. Per la Scuola dell'Infanzia, inoltre, il Comune stanZIA le somme di **€ 1.000,00** per l'acquisto di sussidi didattici.

B.3) SCUOLA PRIMARIA

E' totalmente a carico del comune la gestione dell'immobile che accoglie la Scuola Primaria, con l'esclusione del personale insegnante e delle spese di pulizia e di bidelleria. Il Comune di Idro stanZIA le seguenti somme a supporto dell'attività didattica:

■ Libri di testo: la spesa, come previsto dalla Legge, è interamente a carico del Comune con applicazione del criterio della residenzialità. La somma stanziata per l'anno scolastico in corso è di **€ 2.500,00**.

■ Materiale didattico, di sostegno alla programmazione e attività parascolastiche gestite direttamente dalla Scuola: (Art. 8 L.R. 20.03.1980, n.31). Per la Scuola Primaria il Comune ha stabilito di stanZIare la somma di **€ 7.500,00** a sostegno della programmazione educativa proposta dall'Istituto e delle spese generali di funzionamento connesse alle attività.

B.4) SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di I° grado presente sul nostro territorio è una sede distaccata di Vestone.

E' totalmente a carico del Comune la gestione dell'immobile che la ospita, con esclusione del personale insegnante e delle spese di pulizia e di bidelleria.

Per la Scuola Secondaria di I° grado il Comune ha stabi-

lito di stanZIare la somma di **€ 7.500,00** a sostegno della programmazione educativa proposta dall'Istituto e delle spese generali di funzionamento connesse alle attività (Materiale didattico, di sostegno alla programmazione e attività parascolastiche gestite direttamente dalla Scuola, Art. 8 L.R. 20.03.1980, n.31)

B.5) SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO (I.I.S. GIACOMO PERLASCA)

Il Centro Scolastico Polivalente ospita quattro indirizzi di studio: ■ I.G.E.A.; ■ LICEO SCIENTIFICO; ■ I.P.S.S.A.R.; ■ TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI

Il Comune ha disposto di organizzare il servizio di trasporto scolastico a domanda individuale anche per gli studenti che frequentano il Centro Polivalente.

Il Comune di Idro stanZIA inoltre le somme di:

■ **€ 2.000,00** a supporto dell'attività didattica e per iniziative culturali;

■ **€ 500,00** per i 2 migliori studenti di Idro che aderiscono al progetto estivo di studio all'estero e che abbiano conseguito una media voto di almeno 7,5/10 (Questa agevolazione non è cumulabile con le Borse di Studio previste al successivo paragrafo).

C) ALTRE ATTIVITA'

Il Comune di Idro mette inoltre a disposizione i seguenti contributi per l'organizzazione e l'istituzione di attività varie:

C.1) ATTIVITÀ EDUCATIVE

■ **€ 4.000,00** per garantire le uscite sul territorio (Palestre dell'IIS G.Perlasca incluse) ed alcune visite di istruzione;

■ **€ 1.000,00** per l'accoglienza degli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria (mediante contributo alla direzione didattica di Bagolino);

■ **€ 3.500,00** per attività di post-scuola;

■ Borse di studio. Il Comune interviene con contributi economici al fine di garantire la prosecuzione agli studi da parte degli studenti meritevoli residenti sul territorio comunale, stanZIando la somma di:

A) € 200,00 per lo studente o gli studenti di Idro che hanno conseguito il migliore risultato all'esame di Licenza Media.

B) € 500,00 per i due studenti più meritevoli delle scuole superiori con esclusione degli studenti dell'ultimo anno.

C.2) ATTIVITÀ CULTURALI

Le iniziative previste verranno organizzate e gestite dalla Biblioteca Comunale, ed avranno come destinatario principale gli studenti delle Scuole presenti sul territorio comunale.

■ **€ 700,00** per "Festa del Libro"

■ **€ 1.000,00** per progetto di educazione alla lettura

■ **€ 1.000,00** per iniziative di "Incontro con l'autore"

C.3) ATTIVITÀ SPORTIVE

Le iniziative previste hanno lo scopo di avvicinare gli studenti alla pratica sportiva, mediante l'accesso agevolato a strutture, anche private.

■ Sostegno attività sportive: **€ 2.658,20**

ASILO NIDO, IN ARRIVO OPEN-DAY E APERTURA ISCRIZIONI

E' stata approvata all'unanimità nel Consiglio Comunale del 23/12/2009, l'istituzione del servizio di asilo nido comunale e il relativo regolamento. L'asilo nido, organizzato fino a giugno 2009 da un'associazione privata e nel periodo settembre-dicembre in forma sperimentale dall'Amministrazione comunale, ha preso avvio ufficiale dal mese di gennaio e, con l'occasione, è stato battezzato "Le Perle del Lago". Al suo interno continua la sperimentazione della Sezione Primavera.

Con il mese di febbraio inoltre, il nuovo asilo nido ha abbandonato gli angusti spazi del seminterrato della scuola primaria, per trovare accoglienza nel nuovo edificio sito in via dei Mille 11 che ospita anche la scuola dell'infanzia. I piccoli ospiti sono oggi 15, tutti provenienti da Idro. A loro sono riservate le cure amorevoli e la professionalità di Tamara e Clara, educatrici della cooperativa Area.

Le rette sono stabilite per orari di frequenza e si compongono di una quota fissa e una variabile a copertura dei pasti. Per i residenti a Idro sono poi previste riduzioni sulla quota variabile in funzione dell'attestazione Isee del reddito familiare.

Entro il 31/05/2010 si raccolgono le preiscrizioni per l'anno 2010/2011 e a breve verrà organizzato un open-day per fare conoscere i contenuti educativi di un servizio che, nel corso degli anni, ha saputo farsi molto apprezzare.

Tutti gli utenti interessati al servizio possono contattare l'Ufficio Segreteria del Comune di Idro (dott.sa Alessandra Bonomi) per richiedere informazioni (Tel. 0365/83136 – segreteria@comune.idro.bs.it)

CHI SONO I PRIMI DELLA CLASSE ?

In apertura dell'ultimo Consiglio comunale, tenutosi mercoledì 23 dicembre, sono state consegnate le borse di studio agli studenti di Idro distintisi per i risultati raggiunti nell'anno scolastico 2008/2009.

La consegna è stata effettuata per la prima volta in occasione del Consiglio Comunale, per dare maggiore ufficialità e rilievo a un momento particolarmente gratificante, non solo per gli studenti stessi, ma anche per l'intera comunità di Idro.

Gli studenti premiati sono Davide Delfaccio e Davide Attanasi per la scuola secondaria di primo grado, avendo ottenuto il massimo dei voti (10) all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Per la scuola superiore sono stati premiati Riccardo Bonardi (media voto 8,73) e Silvia Luraghi (media voto 8,50), entrambi studenti all'IIS Perlasca. A loro, oltre al riconoscimento economico, anche una bella pergamena-attestato e i complimenti del Sindaco, del Consiglio comunale e del dirigente scolastico, prof. Alfredo Bonomi, intervenuto per l'occasione.



PICCOLI SCIATORI CRESCONO, A BOLBENO

11 giovani sciatori nostri concittadini si sono fatti onore sui campi di Bolbeno (Tn), partecipando al corso di sci organizzato dallo Sci Club Bolbeno nei week-end di gennaio e febbraio ed alla gara finale disputatasi il 21 febbraio scorso. Quest'ultima ha visto circa 450 bambini sfidarsi in una bella cornice di sano entusiasmo e... aria buona.

E' infatti proseguita anche in questo 2010 la convenzione tra il Comune di Idro ed il Comune di Bolbeno, che garantisce facilitazioni tariffarie a tutti i nostri concittadini, con un occhio di riguardo ai bambini.



Dal territorio alla Storia

Il presente contributo consiste nella continuazione del lavoro "I gelsi raccontano", di cui abbiamo riferito in Idroinforma del 07/'08. Il fine dell'attività è quello di far comprendere agli alunni che alcuni elementi, ancora presenti oggi nel nostro territorio, sono stati, nel passato e fino agli ultimi decenni del secolo appena trascorso, la fonte di sussistenza della maggior parte delle famiglie.

L'oggetto di indagine è il prato e la notevole importanza nella vita economica e sociale nel tempo.

Sebbene il terreno tenuto a prato sia sensibilmente ridotto, tuttavia è ancora possibile vedere qualche zona dove il bosco ed il cemento sono stati tenuti a bada.

La visita al fienile dei nonni Tonino e Giannina è senz'altro l'unica ed ultima occasione di osservare da vicino, nel nostro territorio, il lavoro del contadino, attività ormai scomparsa, ma che ha segnato significativamente l'aspetto del nostro paesaggio. Nonno Tonino racconta della dura fatica per strappare al bosco ogni pezzetto di terra che, per poter falciare e rastrellare, doveva essere ripulito da sterpi e pietre. Infatti tracce di questo lavoro sono ben visibili sui fianchi delle montagne e giungono fin su dove non era più possibile andare.

A quel tempo, quindi, le famiglie, per vivere, dovevano affrontare notevoli sacrifici che segnavano anche la vita dei bambini. Nonna Giannina, ricordando quando era bambina, ci offre un momento corale della vita contadina: un delicato affresco denso di religiosità.

Grazie ai nonni Giannina e Tonino

Il fienile è stato costruito dal mio bisnonno circa duecento anni fa.

In questo luogo, prima c'era tutto bosco; perciò il nonno ha dovuto sradicare tutte le piante per fare il prato e produrre erba per le mucche.

Vicino c'è una sorgente d'acqua che noi utilizziamo anche in casa.



Nel prato nonno Tonino falcia l'erba... Poi rastrella... E rivolta l'erba al sole



E intanto, nella stalla... le mucche aspettano



Quando era bambina e non andavo a scuola, abitavo con i miei genitori qui al fienile. Ero da sola, trascorrevo la giornata con una bambolina di pezza e aiutavo la mamma a fare qualche lavoretto in casa. Ricordo che quella bambolina era stata costruita con una calza riempita di stoffe e sagomata a forma di corpo umano da una nonnina che abitava qui vicino.

Quando ho iniziato a frequentare la classe prima partivo da qui alle 7,30, arrivavo al ponte sulla strada principale, che non era ancora asfaltata, dove incontravo i bambini che venivano dalla Pieve Vecchia e insieme andavamo a scuola.

A mezzogiorno tornavo qui al fienile a mangiare, poi alle ore 13,30 ripartivo di nuovo per essere a scuola alle 14,00. Alle 16,00 tornavo a casa.



Dopo aver un po' riposato, mi mettevo a fare i compiti alla luce della lanterna a petrolio. Aspettavo che mio papà finisse di governare le mucche per farmi aiutare a scrivere le prime parole e a leggere. Dopo i compiti si cenava; il pasto consisteva in una minestra di patate e fagioli con battuto di lardo soffritto con cipolla e pasta tipo spaghetti o tagliatelle (taidei). Mi piaceva mangiare un po' di soffritto spalmato su una fetta di polenta rimasta dal pasto di mezzogiorno, così che, nella pentola (bronzal), a volte rimaneva ben poco condimento.



Per la produrre la pasta, la nonna portava il nostro grano a Lavenone, vicino alla casa Scolari, dove c'era un mulino e dove preparavano la pasta che, quando era secca, si portava a casa.

Dopo cena, vicino al fuoco, si raccontavano i fatti accaduti durante la giornata, e ciò che si sarebbe fatto il giorno dopo. Poi, insieme, si recitavano le orazioni della sera e si andava a letto.

Alla vigilia della festa dell'Immacolata, si tornava in paese dove si rimaneva fino alla primavera.

A quel tempo, la scuola iniziava il mese di ottobre, si frequentava mattina e pomeriggio, dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 16,00; il giovedì era vacanza.

Tutto pronto per la 24 H del Lago d'Idro

5/6-06-2010 IDRO
24 H
ORE
LAGO D'IDRO
MOUNTAIN BIKE

6ª EDIZIONE

24 ORE LAGO D'IDRO IN MOUNTAIN BIKE

IDRO, 05 - 06 GIUGNO 2010

3ª TAPPA DELLA '24 CUP' 2010

1ª TAPPA DELLA 'CIRO D'ITALIA' 2010

24 H del LAGO D'IDRO. Un lustro per un evento innovativo e coraggioso che ha aggiunto un marchio al lago, che ha portato migliaia di atleti a pedalare lungo il "livello lacustre" salito in statura, come la popolarità della manifestazione. Un segno distintivo che non può avere il sapore irripetibile di un locale formaggio o la tradizione secolare del suo carnevale ma in grado di far conoscere e accrescere l'interesse per Idro e il suo lago. Se la sponda ovest ha restituito la severa imponente figura della Rocca, maestoso monumento-memoria della storia che in questi luoghi non è passata anonima, l'appuntamento annuale dell'endurance off road ha reso onore ai borghi orientali di Crone e Lemprato, ai vicoli, ai portici, ai riflessi notturni della luna sulla tremula acqua che lambisce le rive, ai bagliori del sole che colorano di verde smeraldo le singolari giornate d'estate in questo paese che come il suo lago lascia sempre un ricordo intenso e un po' malinconico, sempre magnetico per chi cerca qualcosa di diverso e speciale.

Sarà il week end del 5 e 6 giugno quest'anno ad accogliere gli appassionati della mountain bike che si daranno appuntamento a Idro per contendersi le prove Bresciane dei due campionati italiani endurance. Il percorso verrà tracciato dalla scia delle centinaia di biker che raggiungeranno le cascate per poi tuffarsi a lago e percorrerne la riva senza sosta per 24 ore. L'invito ai residenti a confermare la simpatia, la disponibilità e la pazienza dimostrata nelle altre edizioni vuol estendersi alla richiesta di potenziare i servizi ricettivi anche nelle ore notturne in modo da poter offrire servizi e ospitalità speciali. Uno slancio che accompagni quello degli atleti che coinvolga tutti per una grande, bella e nuova 24 H del Lago d'Idro.



SCHEDA TECNICA

CATEGORIE:

Singoli maschile e femminile, squadre con 2 atleti maschile/femminile/misti, 4 atleti maschile/femminile/misti, con 8 atleti maschile/femminile/misti, 12 atleti maschile/femminile/misti. Le squadre miste devono avere almeno 50% donne.

GADGET:

Conterrà una maglia tecnica, integratori.

SERVIZI:

Pastaparty no limits, docce calde, lavaggio bici, parcheggio camper, punto di assistenza medica, servizio massaggi, assistenza tecnica, servizio fotografico.

PREMIAZIONI:

Primi 5 classificati di ogni categoria, primi 10 solitari maschili e le prime 10 solitarie femminili. Vengono premiati singolarmente tutti i componenti delle squadre vincitrici.

CONTROLLI:

Sistema di cronometraggio a cura di OTC CHAMPIONCHIP.

IMPIANTO LUCE:

Il percorso sarà totalmente illuminato con l'obbligo del faro anteriore e posteriore nelle ore notturne.

Info e Alberghi: info line 24 H Lago d'Idro 329 4318461
www.mtbconcadoro.com

Info alberghi Agenzia Trevalli tel. 0365.870418 www.trevallivaggi.it

...e per il ritorno *del Triathlon*

Torna ad Idro il 27 giugno prossimo, dopo qualche anno di assenza, una manifestazione sportiva avvincente e rinomata come il Triathlon. Proposta dall'Associazione Sportiva Triathlon Lecco e da Spartacus Events, l'edizione 2010 del "Idroman triathlon" si attende affascinante e partecipata come non mai.

Innanzitutto per l'inserimento di questa gara nel calendario italiano della Federazione Italiana Triathlon per la formula 70.3. E poi perché questa gara per anni ha rappresentato un evento "mitico" del panorama internazionale della tripla disciplina. A detta infatti degli atleti, il contesto naturale del lago, le salite e i panorami delle nostre montagne, la naturalezza del Lago d'Idro, le qualità tecnico-paesaggistiche del percorso ciclistico e la scorrevolezza della frazione podistica fanno di "Idroman" uno degli appuntamenti più interessanti tra i "veri" triathlon sull'affascinante 70.3 e sulla spettacolare distanza SPRINT. Gli atleti saranno impegnati sulla distanza 70.3 (1,9 km Nuoto + 90 km ciclismo + 21 km corsa podistica) e sulla distanza Sprint (0,7 km Nuoto + 20 km ciclismo + 5 km corsa podistica). Il percorso definitivo verrà ufficializzato nei prossimi giorni, dopo le ultime verifiche del caso.

ORGANIZZAZIONE: A.S.D.Triathlonlecco-Spartacus Sport Event

CALENDARIO: Federazione Italiana Triathlon FITRI

REFERENTE: Renzo Straniero (Tel 031 874275 - cell 348 2766234)

SEGRETERIA: fax 031 861934

IDEATORE PERCORSI GARA: Team Spartacus

E-MAIL: spartacus@triathlonlecco.it

WEB: www.spartacusevents.it



A cura dell'Associazione Paracadutisti del Lago d'Idro

Tutti in volo *sull'Eridio*

Tutti in volo sull'Eridio per festeggiare il 40° anniversario dei primi lanci di paracadutisti nelle acque del lago. È una data significativa quella di domenica 19 luglio 2009, perché rappresenta il culmine d'una lunga esperienza, ricca di soddisfazioni e di riconoscimenti, incominciata nel 1969 con il primo lancio in acqua dall'aereo dell'allora giovane paracadutista Antonio Porta. Da quel lontano 27 luglio del '69, il paracadutismo sul lago d'Idro ha gradualmente assunto una identità sempre più forte, viva ed attiva sul territorio valsabbino. Anno dopo anno, il gruppo di appassionati paracadutisti del lago d'Idro ha infatti lavorato con dedizione ed impegno, per fare conoscere ed apprezzare, con incontri e manifestazioni, la realtà del paracadutismo sul piccolo specchio d'acqua, fino ad ottenere nel '95 il prestigioso riconoscimento dell'ufficializzazione come "Sezione A.N.P.d'I."

Dopo quarant'anni di soddisfazioni, i paracadutisti della Valle Sabbia, riuniti appunto nella Sezione "Lago d'Idro" con sede a Idro, hanno effettuato il 19 luglio dalle ore 16.00, ben nove lanci sopra l'Eridio, da un'altezza di circa 600 metri nell'area compresa tra la spiaggia di Crone e la località "Tre Capitelli". Partiti dagli aeroporti di Montagnana, in provincia di Padova, e di Boscomantico in provincia di Verona, i paracadutisti Antonio Porta, Mario Marcotulli, Renzo Moroni, Costantino Savoldelli, Guido Baruzzi, Cristian Delini, Mario Grazioli, Glauco Gusmini e Gabriele Franchina hanno atteso di raggiungere in aereo il lago d'Idro con l'emozione per un nuovo lancio, ma al tempo stesso, con la sicurezza acquisita in molti anni d'attività. Quindi, raggiunto il punto prefissato per il lancio, si sono gettati nel vuoto ben sorvegliati dal basso, dai nove natanti del gruppo "Eridio Sub", coordinati

da Alessandro Bertini, che hanno recuperato gli spericolati paracadutisti in acqua, garantendo sicurezza con il loro lavoro scrupoloso e tempestivo. Alle imbarcazioni per il recupero s'è inoltre aggiunta l'assistenza medica garantita dal Dottor Marino Pelizzari. L'importante traguardo, raggiunto con i lanci effettuati per i primi quarant'anni di attività sul lago d'Idro, rappresenta a tutti gli effetti un punto d'arrivo, che riporta indietro la memoria ad anni di assidua perseveranza, ma anche di gioie, di amicizie, di nuovi incontri e di sempre nuovo compiacimento nell'osservare con meraviglia l'entusiasmo crescente del pubblico che segue i paracadutisti con trepidazione. Dopo tutti questi anni si apre una pagina nuova per la "Sezione Lago d'Idro", rinverditasi dal quarantesimo e sempre più pronta ad assicurare che ogni attesa, anche in futuro, non sarà delusa.

L'illuminazione Pubblica *priorità d'azione*

Questi primi nove mesi di amministrazione, sono stati per il nostro gruppo un periodo di intenso lavoro a tutto campo sul territorio comunale. Importante è stata in questo senso l'attività di ascolto dei problemi e delle esigenze dei cittadini. Che sono ovviamente molteplici e disparate: la pulizia delle spiagge, la sistemazione delle strade, la manutenzione del verde e delle attrezzature nei giardini pubblici, il miglioramento della pubblica illuminazione.

Quest'ultima esigenza è certamente quella più sentita e probabilmente la più importante, dal momento che molti tratti di strade, intere vie e zone del paese sono ancora oscure o poco e male illuminate. E' proprio sul tema del miglioramento dell'illuminazione pubblica che stiamo concentrando i nostri sforzi, per realizzare a breve un primo sostanziale intervento.

Per "dare luce al paese" non basta però aggiungere qualche punto luce qua e là. Per questo è stata necessaria una accurata attività di verifica della situazione

esistente, oltre che la realizzazione di uno studio accurato che avesse a cuore il tema del risparmio energetico. In sostanza, migliorare l'illuminazione pubblica e al tempo stesso abbattere i costi di manutenzione e gestione e valorizzare l'arredo urbano.

Il problema dell'illuminazione pubblica è un tema importante perché tocca soprattutto la sicurezza del cittadino. La sicurezza non è mai troppa e nel nostro caso ci si riferisce soprattutto alla sicurezza stradale. Abbiamo quindi individuato le zone del nostro territorio che saranno interessate dal primo intervento di estensione e riorganizzazione dell'illuminazione pubblica: la strada provinciale 58 nel tratto compreso tra la caserma dei Carabinieri fino all'altezza dell'incrocio tra via Bonaghe e via Coste, via Montello, l'integrazione di via Preonde, via Vantone fino al civico, via Giolse e parzialmente via Coste. Questo primo intervento sarà subordinato all'ottenimento di uno specifico contributo da parte della Regione Lombardia.

UN ANNUNCIO: VOGLIAMO FORMARE IL GRUPPO PODISTICO!

Stiamo raccogliendo adesioni per formare un nuovo gruppo podistico e ci rivolgiamo a persone di ogni età e sesso, giovani o anziani, donne o uomini che desiderino svolgere un'attività sportiva a livello amatoriale.

Il progetto è ancora in fase embrionale, anche se abbiamo già avuto contatti con una società di Brescia, leader nell'organizzazione di gare podistiche.

Gli scopi principali del nostro programma sono il forte desiderio di coinvolgere più persone nell'attività sportiva, l'organizzazione di una corsa campestre nel territorio di Idro e la partecipazione alle gare che durante la stagione si compiono in provincia di Brescia. Sono naturalmente graditi suggerimenti o nuove idee.

Vi aspettiamo.

PER INFORMAZIONI:

MARIO PIZZONI: 333-6316306

GIANFRANCO ARCHETTI: 333-9965574



a cura di Gianfranco Archetti

Non avrai altra terra all'infuori di me.

Primo: non sprecare

Capita a ciascuno di noi di ricevere quelle detestabili comunicazioni dalle Aziende che ci forniscono servizi, avvisi che portano il nome di fattura e che solitamente noi definiamo bollette. Capita, e ogni volta che il portalettere ci recapita l'odiata comunicazione, la nostra necessità di sopravvivenza economica scatena quell'inconscia curiosità o quel finto disinteresse che ci frenano e ci spronano, che ci spingono a voler sapere quanto abbiamo speso e ad aprire la famigerata busta o che ci consigliano di aspettare e di rimandare ad un momento più propenso la conoscenza del nostro insano, anche se necessario, consumo.

Acqua oggi, gas domani, elettricità la prossima settimana, e poi telefono (ma per quello il discorso è diverso), auto... un disastro. Un attacco da più parti alle nostre finanze, un attentato che mina la nostra salute economica e non solo. E ci lamentiamo, inveendo contro il caro-bolletta, contro le Aziende che ci forniscono questo o quel servizio, senza minimamente pensare che il modo migliore per respin-

gere gli attacchi portati ai nostri portafogli sia il risparmio. E allora? Allora, primo, non sprecare. Ma non semplicemente per una normale questione economica, bensì, principalmente, per una questione ambientale. Certo a noi aumentano i costi delle bollette, ma quanto costa alla terra questo nostro continuo e smisurato prelievo di risorse? Ricordiamoci che la sopravvivenza dell'ambiente è di vitale importanza. Per tutti.

Ma adesso, addentriamoci negli esempi. Io direi di partire con l'acqua, non più fonte inesauribile, purtroppo.

Dalle nostre parti non scarseggia, per fortuna. Ma proprio per questa sua presunta abbondanza, non siamo stati abituati a risparmiarla e quindi dovremo magari fare uno sforzo maggiore per adattarci a nuove ma semplici abitudini, che non limitano le nostre attività naturalmente, ma aiutano a contenere il consumo del prezioso liquido. A volte, bastano piccoli accorgimenti.

Sapete quanta acqua si consuma facendo un bagno? Dai 150 ai 180 litri.



E per una doccia, della durata normale ovviamente? Dai 30 ai 50 litri. A Voi chiaramente la semplice deduzione. Lavarsi i denti senza chiudere il rubinetto, mi raccontava un amministratore comunale di un comune del comasco che aveva condotto un'indagine in tal senso, implica un consumo medio di circa 7 litri. Se usassimo un bicchiere per sciacquare la nostra magnifica dentatura, chiudendo naturalmente il rubinetto, il consumo sarebbe limitato ad 1/3 di litro d'acqua. Notevole vero? Quindi chiudiamo i rubinetti, ma facciamo anche quando ci laviamo il viso, quando laviamo i piatti. Una famiglia di tre persone può risparmiare fino a 8000 litri di acqua all'anno seguendo questi piccoli accorgimenti.

Ma non è finita. Se puliamo frutta e verdura in una bacinella, invece che lasciar scorrere l'acqua, oltre a non scaricare direttamente l'acqua nelle fognature, ci ritroviamo con una scorta sufficiente di liquido adattissimo per innaffiare piante e fiori.

Lavatrici e lavastoviglie usate a pieno carico, fanno risparmiare circa 10000 litri di acqua.

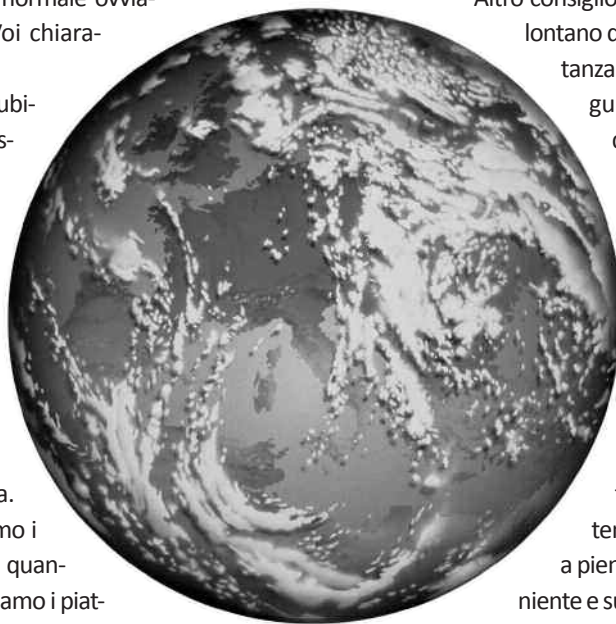
Il nostro bel giardino va irrigato/innaffiato al mattino presto o la sera dopo il tramonto, senza ridurlo a una pozanghera piena d'acqua: l'eccesso di liquido non è assorbito dal terreno ma va disperso, evapora.

L'auto, croce e delizia di noi umani. Lavare un'auto con il metodo classico implica l'uso di circa 130 litri di acqua. Utilizzando un secchio e una spugna per il risciacquo, hai voglia di risparmiare...

E infine due parole sui marciapiedi. Che senso ha, secondo Voi, innaffiare marciapiedi ricoperti di cemento o d'asfalto? Nessuno, sarete d'accordo con me. E allora, diamogli un bel colpo di ramazza, una bella spazzata che ci consente di fare anche del sano movimento risparmiando nel contempo l'acqua.

Alla fine della giornata, il risultato di questi semplici accorgimenti sarà un notevole risparmio di liquido vitale, l'acqua. E un addebito sicuramente inferiore in bolletta. Facciamoci furbi, scopriamola noi l'acqua calda.

Ma parliamo di elettricità. Tra qualche anno sostituiranno le lampade tradizionali con quelle a basso consumo, ottenendo un risparmio energetico, calcolato da Federconsumatori, di ben 5523 kWh l'anno. Nel frattempo dobbiamo abituarci, anche in questo caso, a seguire piccole regole. Prima, spegnere la luce quando passiamo da una stanza all'altra; se poi sostituissimo fin da subito le lampade, tanto meglio. Mediamente, potremmo risparmiare fino a 42 euro all'anno.



Altro consiglio, riguarda il frigorifero: teniamolo lontano da fonti di calore e a una giusta distanza dai muri. Lo sbrinatorio va eseguito periodicamente. Poi, se lo dovessimo sostituire, acquistando il nuovo, scegliamolo di classe A: ci permetterebbe di risparmiare 40 euro annui circa rispetto ad un modello tradizionale. E poi la lavatrice. Sempre Federconsumatori ricorda che un lavaggio a 90° comporta un consumo doppio di energia di un lavaggio a 40°. Con i nuovi detersivi non è necessario che la temperatura superi i 60°. Il lavaggio a pieno carico è sicuramente più conveniente e su 5 lavaggi settimanali, usando anche in questo caso un elettrodomestico di classe A,

potremmo risparmiare circa 40 euro l'anno.

Anche la lavastoviglie va usata a pieno carico e rimuovendo prima dalle stoviglie i residui di cibo più grossi. Consigliata, è la pulizia del filtro dopo ogni utilizzo, mentre va eliminata l'asciugatura a fine lavaggio: si calcola che aprendo lo sportello e facendo circolare aria le stoviglie si asciugano lo stesso, ma si risparmia circa il 45% di energia, riducendo il ciclo di 15 minuti.

Infine, stacciamo la carica batteria dalle prese di corrente se non li utilizziamo, spegniamo completamente gli elettrodomestici, eliminando così lo stand-by che comporta un consumo annuo pari a quasi il 16% di elettricità.

Caldo e freddo. Spegniamo il riscaldamento di notte, quando non siamo in casa e nelle stanze che usiamo di rado. Persiane chiuse e tendaggi abbassati tengono fuori il freddo. Ricordiamoci che ogni grado di riscaldamento in meno garantisce un risparmio del 7-8% sul combustibile. D'estate, almeno nella nostra zona, non è poi tanto necessario rinfrescare gli ambienti con impianti di climatizzazione. Però, se dovesse servire un po' di fresco in più, basta ricordarsi che tapparelle abbassate o scuri chiusi, durante le ore più calde, producono lo stesso effetto che creano d'inverno, lasciando fuori casa in estate i gradi in più. L'uso di un ventilatore aiuta a disperdere il calore, diminuendo la temperatura del corpo anche di 5°. Infine spalanchiamo le finestre di notte, provando a giocare con le correnti d'aria che, considerato il nostro clima, aiuterà l'ingresso di aria fresca e l'uscita di quella calda. E se dovessimo ristrutturare la casa o costruirla nuova, l'imperativo è isolare.

Naturalmente quelli riportati sono alcuni semplici consigli e non è mia intenzione insegnare nuovi comportamenti riguardo ai consumi energetici. Se però non l'avete già fatto e questi modesti suggerimenti li farete Vostri, date poi un'occhiata alle bollette dell'anno precedente...

Anche il nostro pianeta Vi ringrazierà

A cura di Federica Bolpagni

Idro nei catastici sei-settecenteschi *dell'archivio della Magnifica patria di Salò*

Fonte di notizie utili per la conoscenza storica del nostro territorio è la documentazione conservata presso l'Archivio Storico di Salò nella sezione relativa alla Magnifica Patria, cioè riguardante il territorio controllato da Salò durante la dominazione veneta.

Una interessante descrizione degli abitati del nostro comune è fornito da quattro catastici dell'archivio citato databili tra la metà del XVII e il XVIII secolo. Questo tipo di documentazione era finalizzato alla conoscenza della stima numerica degli abitanti, dei loro beni, abitazioni o terreni, ed anche dell'eventuale presenza di capi di bestiame. Questa indagine veniva realizzata raccogliendo sul territorio i dati mediante delle polizze, ovvero delle dichiarazioni di possesso rese dai proprietari stessi dei beni o da fiduciari, che si presentavano come garanti della veridicità dell'attestazione. Questi catastici consistono quindi in un elenco di beni posseduti. Nonostante l'impianto sia unitario, presentano però delle differenze, che testimoniano il diverso periodo di compilazione. Il primo, più antico, è una raccolta delle polizze, ordinate secondo un ordine alfabetico che segue il nome di battesimo, e quindi si presenta come una serie di vere e proprie dichiarazioni

dei proprietari, capifamiglia di ogni nucleo familiare, denominato fuoco. Chiaramente indicata è anche la data di compilazione del volume: 1645 mentre le singole dichiarazioni risultano compilate dal 1643 al 1644.

Evidente è la stima in denaro del valore del bene.

Il secondo catastico è posteriore ma sicuramente anteriore al 1720, data di compilazione di alcune note poste in calce al volume stesso.

Sono ancora presenti le indicazioni della stima in denaro e l'elenco alfabetico dei proprietari, ordinati secondo il nome di battesimo.

Il terzo e il quarto catastico si possono invece datare attorno alla metà del XVIII secolo: scompare infatti la stima catastale, segno di una maggiore arcaicità del documento.

Da queste attestazioni di possesso gli abitati e il territorio del comune risultano ben descritti: all'interno dei nuclei le abitazioni vengono individuate in base al nome del proprietario e dal rapporto di vicinanza con le altre e con i relativi proprietari. In effetti, mancando in questi catastici una raffigurazione visiva, il raffronto tra le dichiarazioni risulta fondamentale per l'identificazione precisa della proprietà.



Del bene descritto viene anche sempre indicata la zona del comune in cui è collocato: ne deriva una serie di toponimi che ricalcano con assoluta precisione i nomi ancora in uso e che quindi permettono di riconoscere nello spazio le strutture inferite dall'elenco. Si passa da *Ravausso* a *Roine*, passando per *Vich* e *Scach*, oltre a *Parole* e *Vesta*.

E' possibile evidenziare una differenza nel trattamento dei due nuclei di Crone e Lemprato: mentre Crone viene spazialmente suddiviso in contrade, individuate con il nome proprio delle famiglie e con i cognomi, spesso tuttora presenti, a Lemprato, soprattutto nella parte alta, compaiono dei toponimi tutt'al più riferentisi a delle caratteristiche fisiche del terreno. La parte della frazione posta più in alto, ad esempio, è indicata come *Dosso*, e questo sembrerebbe evidenziare la presenza di proprietari non appartenenti al tessuto sociale originario. Questa situazione è ancora presente nelle mappe ottocentesche. Molto interessante è il tipo di descrizione delle abitazioni.

Le case sono definite in modo preciso attraverso un numero ristretto di aggettivi che si ripetono per ogni edificio, a seconda delle sue caratteristiche. Vengono definite come *murate*, *cupate* o *cuppate*, *solerate*, *revoltive* o *ciltrate*. Con *murate* si intende ovviamente realizzate con elementi litici e legante. A livello di edificazione non risulta indicata la presenza di legno, materiale che invece caratterizza gli abitati altomedievali antecedenti al XII secolo. Questo fatto differenzia l'abitato anche dalle costruzioni coeve di ambito trentino che conoscevano invece una forte presenza di legno, per lo meno nella parte alta dell'edificio, de-

rivante da una tradizione di origine nordica che si sviluppa al massimo grado nella tecnica della block-house. Esempio tipico locale sono le abitazioni di Storo.

Un altro elemento di descrizione vede le case come *cupate* o *coppate*, cioè il cui *copertume* è costituito da coppi. Anche in questo caso ci si differenzia dalle abitazioni presenti lungo l'alta valle del Chiese dove invece, fino a tempi recenti, erano presenti coperture in legno e in paglia, come presente a Stenico o a San Lorenzo in Banale.

Le case sono poi dette *solerate*, cioè dotate di solaio, parte finalizzata alla conservazione delle derrate alimentari. Le case del nucleo si sviluppano quindi verso l'alto, sono perciò esempio di una tipologia definita *ad solarium*, che si sviluppa su più piani e non in senso orizzontale. I catastici però sono ancora più precisi e ci indicano anche la modalità costruttiva di base dell'abitazione. I due aggettivi *revoltiva* e *ciltrata*, che troviamo in alternanza, ci forniscono delle indicazioni tecniche preziose. Il significato di *revoltiva* è abbastanza chiaro: individua un'abitazione caratterizzata dalla presenza di volte. La comprensione di *ciltrata* è meno intuitiva: è infatti un termine che non si riscontra generalmente nei catastici e può essere sviscerato facendo riferimento al dialetto bresciano in cui *silter* è il palato, ma anche la volta a botte. Ne deduciamo che con *revoltiva* si voglia indicare la volta a crociera e con *ciltrata* invece la volta a botte. Le case sono quindi descritte attraverso la loro tipologia costruttiva e l'utilizzazione della volta a botte o di quella a crociera diventa un elemento distintivo per individuarle.

A cura di Anna Grasso Rossetti

La gioia

La dott.sa Anna Grasso Rossetti, nota psicologa e publicista, ha tenuto ad Idro due belle e partecipate serate sui temi della comunicazione e delle emozioni. Le abbiamo chiesto di regalarci un suo scritto per il nostro notiziario e con... gioia ce l'ha donato.

C'è un condimento che fa sembrare buone tutte le "pietanze" umane, fisiche, morali, ideali che siano.

E' la GIOIA. Di agire, di dare, di esistere. E' quella meravigliosa sensazione che il vocabolario indica con

"stato d'animo di intensa allegria e contentezza", dove per "allegria" non si intende la continua risatina, o il ridere di tutto e di tutti (cosa sciocca e negativa, propria di un intelletto infantile), ma quella lieve euforia che ti fa apprezzare quello che hai, quello che fai, quello che hai scelto, chi ti

sta vicino e l'ambiente in cui vivi.

Questo sentimento è facilmente riconoscibile nel soma, dal "sorriso interno": quel sorriso che traspare dagli occhi, se non dalle labbra; quel tipico atteggiamento del volto in cui non compaiono le rughe della fronte,



né orizzontali (indicanti dubbio perenne), né verticali (indicanti crucialità e non - contentezza di sé.).

Il "sorriso interno" è luminoso, accogliente, dolce; non fuoco d'artificio, ma fiume sereno. Nella tradizione orientale è rappresentato, come l'amore, da lunghi nastri d'argento che dal torace, dal cuore di una persona escono per avvolgere un altro, o anche più cuori, formando un bozzolo di empatia che racchiude tutti coloro che provano gli stessi sentimenti positivi. Provare gioia è, quindi, essere contenti delle proprie azioni, dei propri obbiettivi ed attivarsi per raggiungerli con "letizia".

Un altro modo per definire la gioia è "appagamento attivo", dove per "appagamento" si intende l'intima congratulazione per aver ben agito e ben scelto: quasi una pacchetta sulla spalla che noi diamo a noi stessi, dicendo: "Bene!"; mentre, per "attivo", indichiamo la nostra capacità di proseguire nell'intento, mantenendo la contentezza di sé, anche quando le inevitabili avversità della vita cadono sulle nostre spalle.

Si può avere gioia, allora, nei momenti cupi, nei tempi del dispiacere? Non è una contraddizione? Analizziamo uno dei casi più frequenti: la morte di qualcuno che ci è caro. Proviamo smarrimento, senso di vanificazione, quasi annullamento.

Ci vengono alla mente frasi dettate dall'impotenza del non riuscire ad opporci a quanto sta accadendo. "Perché?" risuona in noi. "Era una persona buona, era una persona amata; faceva del bene...perché ci è stata strappata, quando ancora poteva essere valida in questa vita?".

Come possiamo essere gioiosi, di fronte ad un lutto?

Si può, perché è gioia ricordare gli episodi più belli che ci hanno accomunato, ripercorrendo con la mente tutto quello che, di buono e di giusto, la persona ha fatto. Dobbiamo recuperare la luminosità delle sue azioni, per collocare la persona stessa in una luce ben più splendente...E proseguire in questa vita gli intenti validi di chi ce li ha trasmessi, con quell' "appagamento attivo" di cui sopra.

Si impara, la gioia, o è innata? Personalmente, credo che la si impari. Anzi, deve essere conquistata.

L'essere umano è portato a vedere più negativo, che positivo. Infatti, sono più quelli che si lamentano e che mugugnano, di quelli che cercano il lato buono delle cose. Se l'essere umano effettua una scelta e questa si rivela sbagliata, come si comporta? Tra i vari modi, abbiamo il disculparsi, buttando l'errore sulle spalle altrui, o di altri, sopravvenuti, accadimenti.

Succede, allora, che coloro che condividano l'habitat del soggetto si

sentano ingiustamente accusati; che presentino rimostanze vibranti; che questo porti a discussioni, a rimugini continuo, a disarmonia totale.

La gioia è assente.

Ma, se la persona che si trova nelle condizioni di ammettere un proprio errore, lo facesse subito, spontaneamente, magari con un pizzico di autoironia, non sarebbe meglio?

Gli animi altrui si distenderebbero, di fronte all'ammissione, e sarebbero anche portati ad aiutare di slancio chi si cosparge il capo di cenere, mentre riconosce di non essere perfetto.

Il senso dell'umorismo diventa un valido aiuto per chi capisce che drammatizzare è far scendere ulteriormente il tono di vita.

Il dramma può essere terapeutico, tanto è vero che proprio "psicodramma" si chiama una tecnica che, in gruppo, viene giocata per buttar fuori tutto lo stress e tutto il livore che si accumula durante un percorso di vita. Ma di psicodramma non si ha bisogno, se facciamo ricorso all'umorismo gentile, al ricercare l'altra faccia della medaglia, al ricorrere all'accettazione di sé e dell'altro per vivere bene insieme.

Per gli psicologi, la gioia è tra gli stati d'animo "produttivi", cioè uno tra gli atteggiamenti mentali che rendono vincenti nella vita, facilitando il potenziamento delle capacità dei soggetti. E' bello sapere che, tra questi, vengono indicati anche la forza interiore e la fede.

Si ritorna, sempre, allo stesso argomento: è l'essere positivi nel pensiero, nell'azione, nella ricerca delle motivazioni dei comportamenti che porta al vivere bene, in assoluto e nel sociale, accettando di buon grado l'altro. E naturale conseguenza è la gioia, proprio perché "gioia" è, secondo un'altra definizione "Persona o cosa che procura piacere". Come dire: se abbiamo in noi la gioia, siamo gioia per gli altri, con buona percentuale di possibilità che gli altri lo siano per noi.

INFORMAZIONI UTILI

Comune di Idro
Via San Michele, 81
25074 Idro (Bs)
Tel. 0365.83136
Fax. 0365.823035

INDIRIZZI EMAIL

Sindaco - sindaco@comune.idro.bs.it
Segreteria - segreteria@comune.idro.bs.it
Ufficio Ragioneria - ragioneria@comune.idro.bs.it
Ufficio Tributi - tributi@comune.idro.bs.it
Ufficio Anagrafe - anagrafe@comune.idro.bs.it
Ufficio Tecnico (Lavori Pubblici) - tecnico@comune.idro.bs.it
Ufficio Tecnico (Edilizia privata) - edilizia@comune.idro.bs.it
Ufficio Polizia Locale - polizialocale@comune.idro.bs.it

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Ufficio Anagrafe e Segreteria:
LUN 10,00-12,30, 17,00-18,30
MAR-MER-VEN 10,00-12,30
GIO 10,00-12,30, 17,00-18,00
SAB 10,00-12,00

Uffici amministrativi (Tributi, Commercio)
LUN 10,00-12,30, 17,00-18,30
MAR-MER-VEN 10,00-12,30
GIO 10,00-12,30, 17,00-18,30

Ufficio tecnico - Edilizia pubblica
LUN 17,00-18,30
GIO 10,00-12,30

Ufficio tecnico - Edilizia privata
MAR 10,00-12,00
GIO 15,00-17,00
SAB 11,00-12,00

Assistente Sociale
LUN 16,00-17,30
MER 10,00-11,30

Isola Ecologica
MAR 14,30-16,45
SAB 08,30-11,45

Biblioteca Comunale
LUN 15,00-18,00
MER 9,00-11,00
GIO 14,30-18,30
VEN 09,00-12,00

IL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE

Giuseppe Nabaffa (Sindaco), Valter Zecchi, Matteo Rovatti, Alessandro Crescini, Marcello Costa, Mauro Pellegrini, Alessandro Milani, Alberto Ravasio, Paola Righetti (Gruppo Consiliare Civica per Idro), Fabrizia Silvestri, Giacinto Lucchini, Alessandro Davini, Elena Milanesi (Gruppo Consiliare Insieme per Idro).

LA GIUNTA

Giuseppe Nabaffa (Sindaco e Assessore ai Servizi Sociali e al Personale)
Valter Zecchi (Vice Sindaco e Assessore ai Lavori pubblici, Polizia locale, e Manutenzione del patrimonio)
Matteo Rovatti (Assessore a Urbanistica, Demanio lacuale e Ambiente)
Alessandro Crescini (Assessore all'Istruzione, Cultura, Turismo e Sport)
Marcello Costa (Assessore al Bilancio, Attività produttive e Commercio)

COMMISSIONI

Commissione Territorio e Paesaggio

Ravasio Alberto (Presidente), Pellegrini Mauro, Milani Alessandro, Lucchini Giacinto, Silvestri Fabrizia

Commissione Ambientale e Paesistica

Rubagotti Antonio, Lavetti Silvia, Luraghi Maurizio

Commissione Biblioteca

Vittici Alessandra (Presidente), Scalmana Francesca (Segretaria), Righetti Paola, Mazzoleni Valentina, Niboli Roberto, Bettazza Paola, Melchiori Monica, Venturini Amedeo, Giacomini Elisa, Rizzardi Milva, Nabaffa Giuseppe, Crescini Alessandro

GRUPPI DI LAVORO

Gruppo Ambiente:

Pizzoni Mauro (Presidente), Sergio Rizzardi, Bianchetti Fabio, Pizzoni Simone, Melchiori Monica, Mauceri Matteo, Milanesi Elena

Gruppo Servizi Sociali:

Righetti Paola (Presidente), Vittici Alessandra, Pelizzari Daniela, Fanoni Marzia, Simona Brambilla, Bettazza Paola, Cucchi Ester

Gruppo Sport e Tempo Libero

Mauceri Matteo (Presidente), Pizzoni Simone, Gasparini Fabio, Pellegrini Luca, Ligarotti Sabrina, Fanoni Silvia, Davini Alessandro

Gruppo Lago

Fanoni Cristiano (Presidente), Zenucci Maurizio, Rovatti Franco, Armani Aldo, Bini Elena, Milanesi Elena, Freddi Natale

ORARI DI RICEVIMENTO DELLA GIUNTA

Giuseppe Nabaffa (Sindaco e Assessore ai Servizi Sociali e al Personale): LUN 18,00-19,00 e GIO 11,30-12,30

Valter Zecchi (Vice Sindaco e Assessore ai Lavori pubblici, Polizia locale, e Manutenzione del patrimonio): LUN 18,00-19,00

Matteo Rovatti (Assessore a Urbanistica, Demanio lacuale e Ambiente): GIO 18,00-19,00

Alessandro Crescini (Assessore all'Istruzione, Cultura, Turismo e Sport): SAB 11,00-12,30

Marcello Costa (Assessore al Bilancio, Attività produttive e Commercio): Su appuntamento